



Ministero della difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 10 aprile 1954, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 12 novembre 1955, n. 1137 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 20 settembre 1980, n. 574;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603;
- VISTO** il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 55 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, ed, in particolare, il comma 2 che prevede, in relazione a particolari esigenze funzionali, la possibilità della riapertura dei termini per la presentazione delle domande di transito degli Ufficiali, fino al grado di Tenente colonnello, appartenenti ai ruoli normali dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e commissariato dell'Esercito nei corrispondenti ruoli speciali;
- VISTO** l'articolo 56 del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, ed, in particolare, il comma 1 che prevede per i Tenenti colonnelli ed i Maggiori del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni la possibilità di transitare, a domanda, nel corrispondente ruolo speciale nel numero e con le modalità stabilite con decreto ministeriale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTA** la consistenza organica dei predetti ruoli normali e speciali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito alla data del 31 dicembre 2008;
- RAVVISATA** la necessità di ripianare le carenze organiche dei predetti ruoli speciali e di ridurre, nel contempo, le eccedenze nei corrispondenti ruoli normali, per pervenire gradualmente alle dotazioni previste dalla tabella 1, quadri I, II, V, VI, VII e IX, allegata al citato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490 e successive modificazioni;
- RITENUTE** condivisibili le motivazioni di carattere funzionale espresse dallo Stato maggiore dell'Esercito con lettera n. 1726 RESTAV1 Cl.05.07.06/03.01 del 24 aprile 2009, in ordine ai requisiti soggettivi richiesti per il transito di ruolo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 16 settembre 2008 concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare,

D E C R E T A

Articolo 1

Transito dal ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni nel corrispondente ruolo speciale

1. Per l'anno 2009 il numero dei Tenenti colonnelli e dei Maggiori che possono transitare dal ruolo normale al ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni è stabilito, rispettivamente, in 7 (sette) e 60 (sessanta) unità.
2. Se il numero delle domande supera quello indicato per ciascun grado nel precedente comma, si procederà alla formazione di graduatorie distinte per gradi, sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137 e successive modificazioni. A parità di merito la precedenza spetterà all'Ufficiale con maggiore anzianità di grado e, a parità di grado, al più anziano in ruolo. Tale graduatoria sarà formata da una commissione nominata dal Direttore generale per il personale militare, su proposta del Capo di Stato maggiore dell'Esercito, composta da:
 - a) un Generale di brigata in servizio permanente effettivo del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, presidente;
 - b) tre Ufficiali in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a Colonnello, del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, membri;
 - c) un Ufficiale in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a Capitano, segretario.
3. Per gli Ufficiali ammessi al transito, gli effetti del trasferimento nel ruolo speciale decorrono dal giorno successivo a quello della scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo articolo 3.
4. Non possono transitare dal ruolo normale al ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni gli Ufficiali che:
 - a) frequentino o abbiano frequentato con successo, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il corso superiore di Stato maggiore interforze, previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464;
 - b) siano stati inclusi, o abbiano maturato anzianità di grado tale da poterlo essere, nelle aliquote di avanzamento formate al 31 ottobre 2008.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia al disposto dell'articolo 56 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490.

Articolo 2

Transito dai ruoli normali dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito nei corrispondenti ruoli speciali

1. Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di transito per gli Ufficiali, fino al grado di Tenente colonnello, appartenenti ai ruoli normali dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito nei rispettivi ruoli speciali con le modalità previste dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490.

2. Se il numero delle domande supera le dotazioni organiche dei singoli gradi, si procederà alla formazione di graduatorie distinte per gradi, sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137 e successive modificazioni. A parità di merito la precedenza spetterà all'Ufficiale con maggiore anzianità di grado e, a parità di grado, al più anziano in ruolo. Tale graduatoria sarà formata da una commissione nominata dal Direttore generale per il personale militare, su proposta del Capo di Stato maggiore dell'Esercito, composta da:
 - a) un Ufficiale in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a Generale di brigata del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, presidente;
 - b) tre Ufficiali in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a Colonnello, di cui uno del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, uno del ruolo normale dell'Arma dei trasporti e dei materiali ed uno del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, membri;
 - c) un Ufficiale in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a Capitano, segretario.
3. Per gli Ufficiali ammessi al transito, gli effetti del trasferimento nei ruoli speciali dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito decorrono dal giorno successivo a quello della scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo articolo 3.
4. Non possono transitare dal ruolo normale al ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito gli Ufficiali che:
 - a) frequentino o abbiano frequentato con successo, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il corso superiore di Stato maggiore interforze, previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464;
 - b) siano stati inclusi, o abbiano maturato anzianità di grado tale da poterlo essere, nelle aliquote di avanzamento formate al 31 ottobre 2008.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio al disposto degli articoli 53 e 55 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490.

Articolo 3

Presentazione delle domande, termini e modalità

1. Le domande, redatte in carta semplice conformemente allo schema in allegato A al presente decreto, dovranno essere presentate al Comando del reparto/ente presso il quale l'interessato presta servizio entro il termine perentorio del 30 giugno 2009, ed inoltrate a cura del citato Comando alla Direzione generale per il personale militare – II Reparto – 5ª Divisione entro i 15 giorni successivi alla data predetta.

Articolo 4

Esclusioni

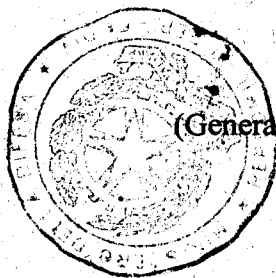
1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dalla procedura di transito qualsiasi Ufficiale che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare il medesimo decaduto dal transito nei ruoli speciali, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato successivamente.

Articolo 5
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dagli Ufficiali saranno raccolti presso il Ministero della difesa, Direzione generale per il personale militare - II Reparto - 5^a Divisione per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Capo della 5^a Divisione della Direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale ufficiale della difesa.

Roma, 29 MAG, 2009



(Generale di corpo d'armata Mario ROGGIO)

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale per il personale militare
II Reparto – 5ª Divisione
Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Il sottoscritto (1) _____,
nato il ____/____/____ a _____, prov. di _____
in forza presso _____

chiede

di partecipare al concorso, per titoli, per il transito dal ruolo normale _____
_____ nel corrispondente ruolo speciale, di cui all'articolo ____ (2) del
bando del concorso medesimo.

(località e data)

(firma leggibile per esteso)

NOTE:

- (1) grado, arma/corpo, cognome, nome
- (2) indicare: 1, per il transito dal ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni; 2, per il transito dal ruolo normale dell'Arma dei trasporti e dei materiali o da quello del Corpo di amministrazione e di commissariato.

spazio riservato al Comando di appartenenza dell'Ufficiale